

Il 53° Giro d'Italia non ha permesso a Gimondi di andare oltre il meritato secondo posto

# Bolzano decreta la superiorità di Merckx

Dal Tour la misura del Merckx 1970

## Un trionfo ipotecato fin dal 24 aprile...

DALL'INVIATO

BOLZANO / 7 giugno  
Sulla pista in terra rossa dello stadio di Bolzano, Eddy Merckx ripete per la seconda volta il Giro d'Italia. Io aveva i do in all're nascosto a Napoli con un viaggio di 200 sul compagno di squadra Adorni lo aveva perso lo scorso anno, per il fallimento di Savona e oggi a dieci giorni dal vincitore si festeggia un trionfo scontato da quando (24 aprile) la «Faenza» divenne quel breve comunicato col quale il campionissimo Eddy ripete che scommisso una barca di quattro anni

attenzione a non trarre la sostanza delle cose. Sarei io l'unico a rimanere a Bolzano a sbarcare la misura del Merckx 1970. I pochi che si prendono la metà, due tipi che in giornata di vacanze possono far finta e preoccuparsi qualcosa.

Più regolare di Bittosi, il brevemente Dancelli ha fatto solo con un distacco di 7'67 un'istancia onorabile perché non è da Michele che si pieghe la luna con la vittoria finale. Il terzo è Vandenhoechse che realizza la famosa «doppietta»: il primo che fa finta di non riuscire soltanto a Coppi e Anquetil quindi non andando a cercare il veleno nell'acqua prendiamo atto della realtà e diciamo che fra Merckx e i suoi rivali esiste va ed esiste un abisso.

Certo Merckx deve capire (e forse ha già capito) che non è bello e salutare farci il duello a quattro in ogni occasione che le macchine eccessivamente sfruttate anche le macchine più potenti e perfette possono incepparsi che pure i giganti non devono esagerare che ad un certo punto delle competizioni bisogna sconfinare da forze a forze limitarsi per durare.

Merckx è venuto al Giro con scarso entusiasmo solo i milioni l'hanno convinto però oggi egli prende atto che insieme alla maglia rosa potrà con sé la simpatia della folla italiana una folla che lo ha applaudito e invitato da San Pellegrino a Bolzano che non ha fatto del nazionalismo sciocco che lo ammira e lo stimma per le sue grandissime qualità e anche per la sua risata. Parla di questa folla e avrebbe preferito la vittoria di Gimondi e ciò è comprensibile soltanto che Gimondi non poteva appagare il desiderio dei suoi tifosi.

Gimondi ha disputato un Giro da regolarista dopo una primavera tribolata. Mentre naturalmente non ha donato l'elenco del fisico eccezionale di cui dispone Merckx il bisogna saperlo per esempio, soffre facilmente di tracheiti e bronchiti, il suo apparato respiratorio, dopo il primo atto che il caldo l'ha aiutato, Gimondi è stato bravissimo nel primo tappone dolo matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero ad oltranza un Gimondi che ha stancato Merckx e di non aver notato al suo fianco uno scudiero capace di darci una mano di facilità nel cammino per un eventuale asolto.

E' obbligato a Gimondi a conquistare il secondo posto e con la seconda metà Felice si salva, resta a galla e infatti dopo il superman Merckx viene lui in la piovra di St. drama e il termine è a lavorarci un nteso nel senso che Gimondi e un ottimo fondista privo di scatto. Lo scatto la destreza sono le armi in possesso di Dancelli e Bittosi che hanno avvicinato il Giro a più riprese. Dice Michele «Seusuale l'immobilità ma

che Giro sarebbe stato se fossero mancati Dancelli e Bittosi?».

Gustavo Dancelli (non quanto Bittosi) non ha mai corso da solo, due tipi che in giornata di vacanze possono far finta e preoccuparsi qualcosa.

Più regolare di Bittosi, il brevemente Dancelli ha fatto solo con un distacco di 7'67 un'istancia onorabile perché non è da Michele che si pieghe la luna con la vittoria finale. Il terzo è Vandenhoechse che realizza la famosa «doppietta»: il primo che fa finta di non riuscire soltanto a Coppi e Anquetil quindi non

andando a cercare il veleno nell'acqua prendiamo atto della realtà e diciamo che fra Merckx e i suoi rivali esiste va ed esiste un abisso.

Certo Merckx deve capire (e forse ha già capito) che non è bello e salutare farci il duello a quattro in ogni occasione che le macchine eccessivamente sfruttate anche le macchine più potenti e perfette possono incepparsi che pure i giganti non devono esagerare che ad un certo punto delle competizioni bisogna sconfinare da forze a forze limitarsi per durare.

Merckx è venuto al Giro con scarso entusiasmo solo i milioni l'hanno convinto però oggi egli prende atto che insieme alla maglia rosa potrà con sé la simpatia della folla italiana una folla che lo ha applaudito e invitato da San Pellegrino a Bolzano che non ha fatto del nazionalismo sciocco che lo ammira e lo stimma per le sue grandissime qualità e anche per la sua risata. Parla di questa folla e avrebbe preferito la vittoria di Gimondi e ciò è comprensibile soltanto che Gimondi non poteva appagare il desiderio dei suoi tifosi.

Gimondi ha disputato un Giro da regolarista dopo una primavera tribolata. Mentre naturalmente non ha donato l'elenco del fisico eccezionale di cui dispone Merckx il bisogna saperlo per esempio, soffre facilmente di tracheiti e bronchiti, il suo apparato respiratorio, dopo il primo atto che il caldo l'ha aiutato, Gimondi è stato bravissimo nel primo tappone dolo matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo

matto quel giorno si è visto un Gimondi tenace battagliero

ma non è stato bravi

mo nel primo tappone dolo